

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00070785

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

<b>PVCC - Comune</b>	Monza
<b>PVCL - Località</b>	San Fruttuoso
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Collegio della Guastalla
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inv. 13
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1649
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	136
<b>MISL - Larghezza</b>	103
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia, fenditura verticale in basso a sinistra
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice neoclassica in legno dorato con motivo a fogliette su listello interno, in cattivo stato di conservazione (parti mancanti).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Carlo Borromeo. Abbigliamento religioso: amitto; pianeta; manipolo; guanti; pastorale.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso

<b>STMP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	In una cornice dorata, contro uno sfondo verde, un ariete, sormontato da tre stelle, sta ritto su una montagna.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto viene segnalato dal ROSCI (1964, p. 79) nel Catalogo della mostra del Cerano come "copia più rozza" di un bozzetto conservato nel Musée d' Art et d'Histoire di Ginevra. Nell 'archivio del Collegio della Guastalla (Archivio Moderno, 3, Statuto e Regolamento) in un elenco datato 15 settembre 1851 di oggetti donati dalla fu Notburga Meda alla cappella del Collegio, è compreso un quadro rappresentante San Carlo del valore di L.600. Sempre nella stessa cappella si trova una quietanza di pari importo, rilasciata a Notburga Meda da Giuseppe Sajago, in data 11 maggio 1841, per una tela raffigurante San Carlo Borromeo in abiti pontificali bianchi, proveniente dalla nobile Galleria Schinchinelli di Cremona, con l' attribuzione a Daniele Crespi. Dalle ricerche compiute nei repertori araldici vescovili (UGHELLI, Italia Sacra, 1644) e negli stemmari conservati all'Archivio di Stato di Cremona non è stata rinvenuta alcuna arma gentilizia uguale a quella del dipinto e non è pertanto stato possibile risalire al casato del probabile committente. In particolare non esiste alcuna affinità con stemmi noti della famiglia Schinchinelli, la cui Galleria viene citata dalla letteratura artistica locale( G.AGLIO, Le pitture e le sculture della città di Cremona , Cremona, 1794, p.190; G.GRASSELLI, Guida storico sacra della città e sobborghi di Cremona..., Cremona 1818, p. 190) come una delle più importanti di Cremona. Notburga Meda fu governatrice del Collegio dal 1805 all' 8 luglio 1851, data della sua morte (Collegio della Guastalla, Archivio Moderno, 3, Statuto Regolamento, Elenco delle governatrici, n.126). Stilisticamente il dipinto rientra nell'ambito dell'iconografia di San Carlo dopo la sua canonizzazione nel 1610 e di modelli ceraneschi. Il dipinto appare rintelato in epoca imprecisata.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** donazione

**ACQD - Data acquisizione** 1851

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** detenzione mista pubblica/privata

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS MI 08451/SB

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** inventario

**FNTD - Data** 1985

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** inventario

<b>FNTD - Data</b>	1851
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rosci M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002428
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 79
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Marsili Rietti G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Villani M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Villani M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)